

Network for strengthening and improving the implementation of the IPPC Directives regarding the Integrated Pollution and Control in the Mediterranean

Rete per rafforzare e migliorare l'attuazione degli indirizzi delle Direttive Europee su IPPC per quanto riguarda l'inquinamento ed il controllo integrati nel Mediterraneo.



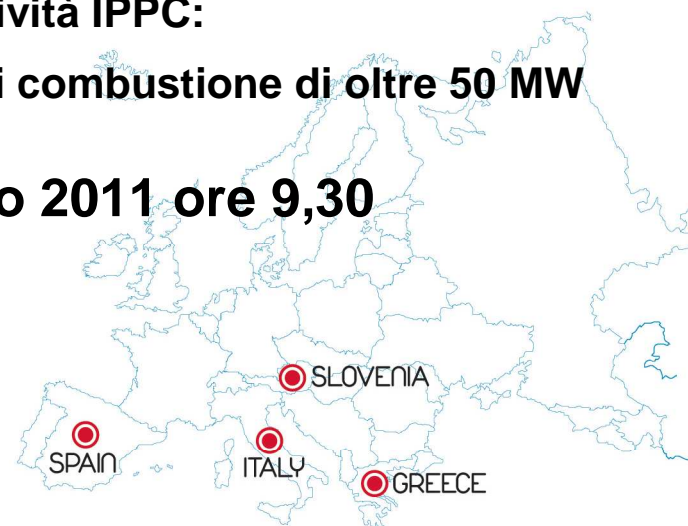
MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future

Workshop MED IPPC NET – Il Progetto

Analisi dei dati relativi all'attività IPPC:

Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW

Via Pio VII, 9 - Torino 22 marzo 2011 ore 9,30
Palazzina D0





MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



INDICE

- PARTNERS
- SCOPO
- OBIETTIVI
- FASI
- GRUPPO DI LAVORO





MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



I diversi partner del progetto appartengono alle Regioni/Stati dell'Europa mediterranea e provengono da:

Spagna:

IAT (Institut Andaluz de Tecnologia) Leader Partner (LP)
Junta de Andalucía, Generalitat Valenciana

Italia:

Arpa Sicilia, Eurobic e Scuola S. Anna (Toscana), Arpa Piemonte

Slovenia:

Research Bistra (rappresenta tutto lo stato)

Grecia:

Centre Kozani (Macedonia)





MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Scopo del progetto

Applicare gli indirizzi delle Direttive IPPC 96/61/EC e 2008/1/EC nell'area mediterranea, per stabilire un insieme di criteri comuni che mirino a stabilire una metodologia comune per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali.





MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Obiettivi Generali

Promuovere uno sviluppo regionale sostenibile attraverso la tutela e la valorizzazione delle sue risorse naturali.

Garantire il coordinamento, la coerenza e l'attuazione delle politiche pubbliche per quanto riguarda gli aspetti ambientali all'interno dell'industria nel Mediterraneo.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Obiettivi Specifici

Creare una rete al fine di favorire il trasferimento di conoscenze, esperienza e applicazione di procedure e metodologie.

Elaborare una metodologia comune per l'attuazione delle Direttive IPPC nell'area MED.

Sostenere e promuovere l'attuazione delle Direttive europee IPPC.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Durata del progetto dal 15/05/2009 al 15/11/2011

Risultati attesi

- ❖ **Rete del Mediterraneo per rafforzare e migliorare l'attuazione della direttiva europea IPPC.**
- ❖ **Stato di avanzamento della realizzazione (valori massimi di emissione, linee guida per il controllo ed il monitoraggio, aspetti amministrativi)**
- ❖ **Criteri comuni per lo sviluppo di una metodologia comune per l'attuazione della direttiva IPPC entro l'area del Mediterraneo.**
- ❖ **Validazione della metodologia comune in un settore industriale.**
- ❖ **Raccomandazioni per i decisori.**





MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Per raggiungere obiettivi e risultati sono previsti 5 filoni principali (Component) di lavoro suddivisi in varie fasi, che presentano tempistiche diverse.





MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Filone 1: Misure di Informazione, Comunicazione e Capitalizzazione

Mira a sensibilizzare l'importanza di una corretta attuazione della direttiva IPPC, a livello regionale, nazionale ed europeo.

Le attività sono volte a favorire la diffusione e la valorizzazione dei risultati del progetto materiali e immateriali con l'obiettivo di ottimizzare il valore dei risultati ottenuti, rafforzare il loro impatto e facilitare la loro integrazione a livello locale, regionale, nazionale e internazionale.

Suddiviso in 8 fasi, copre l'intero arco temporale del progetto.

I prodotti intermedi e finali sono: opuscoli, pubblicazioni, comunicati stampa, articoli, sito web, ricerca di nuovi membri, incontri di settore (uno per ogni settore analizzato), conferenze nazionali, incontri bilaterali con i principali attori coinvolti nei procedimenti IPPC, CD rom finale.



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Filone 2: Direzione e coordinamento del progetto

Mira a garantire l'effettivo sviluppo e il coordinamento degli sforzi di tutti i partner per soddisfare gli obiettivi del progetto.

Essi faranno in modo che siano raggiunti i risultati attesi con l'attesa di qualità, nei tempi e nel rispetto del budget, garantendo un adeguato sistema di comunicazione sia tra i partner sia con Europa.

Suddiviso in 5 fasi, copre l'intero arco temporale del progetto.

I prodotti sono: report di avvio, reports intermedi, report finale, piano di monitoraggio e valutazione.

La comunicazione interna avviene essenzialmente tramite mail, il sito, multiconferenze e le riunioni semestrali del Comitato direttivo.





MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Filone 3: Identificazione e Analisi della procedura e del livello di attuazione delle direttive IPPC (96/61/CE e 2008/1/CE)

Mira ad effettuare un'analisi comparativa interregionale sulla procedura e livello di attuazione della direttiva IPPC riguardo agli aspetti relativi alla procedura amministrativa per la concessione di AIA e al loro contenuto specifico.

L'analisi è stata effettuata nei settori industriali più rappresentativi all'interno delle varie regioni.

Suddiviso in 2 fasi, copre l'arco temporale 15/5/2009 – 15/5/2010.

I prodotti sono: reports regionali sullo stato dell'arte, report interregionale, tavole rotonde con i responsabili politici ed esperti tecnici a livello regionale ed europeo.





MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Filone 3: Identificazione e Analisi della procedura e del livello di attuazione delle direttive IPPC (96/61/CE e 2008/1/CE)

I settori indagati sono :

- ❖ **Combustione (Codice IPPC 1.1)**
- ❖ **Trattamento di superfici metalliche e materie plastiche (Cod. IPPC 2.6)**
- ❖ **Fabbricazione di prodotti ceramici (Cod. IPPC 3.5)**
- ❖ **Discariche (Cod. IPPC 5.4)**
- ❖ **Carta e cartone (Cod. IPPC 6.1)**

I dati per l'analisi regionale sono stati ottenuti dalla valutazione dei risultati di un questionario, suddiviso in diversi capitoli.

La valutazione comparata delle diverse analisi regionali, ha permesso di redarre l'analisi interregionale, che dà il quadro della situazione nell'area mediterranea.





MED-IPPC-NET

Implementing Eco-Future



Filone 3: Identificazione e Analisi della procedura e del livello di attuazione delle direttive IPPC (96/61/CE e 2008/1/CE)

Capitoli delle analisi regionale ed interregionale:

- **Analisi legislativa** (come vengono applicate le Direttive a livello nazionale e locale nei diversi stati mediterranei)
- **Analisi amministrativa** (come si svolgono le procedure autorizzative, documenti richiesti, percentuale di AIA rilasciate)
- **Analisi sul sistema di controllo ed ispezione** (enti preposti, PMC, frequenze e quantità dei controlli, principali cause di non conformità)
- **Analisi del contenuto delle autorizzazioni** (in Piemonte saranno analizzate circa 80 AIA)
- **Analisi sul lato delle imprese** (problemi/benefici dopo AIA sia economici, sia organizzativi, effetti di AIA, controlli subiti, opinioni e suggerimenti su attuazione e miglioramento dell'IPPC)
- **Analisi sul lato dell'Autorità competente** (numero di funzionari coinvolti, elementi di forza e debolezza nell'attuazione della Direttiva, opinioni e suggerimenti su miglioramento).



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Filone 4: Progettazione e sviluppo di una metodologia comune per l'attuazione delle Direttive IPPC

Le conclusioni dell'analisi settoriale (filone 3) dell'attuazione della direttiva IPPC nel MED saranno la base per progettare e sviluppare una metodologia comune per l'attuazione delle direttive IPPC che sarà progettata con un approccio globale, garantendo in tal modo la sua utilità in qualsiasi settore industriale, fra quelli interessati dalle Direttive IPPC.

Suddiviso in 4 fasi, copre l'arco temporale maggio 2010 – novembre 2011.

I prodotti sono: metodologia comune definita (versione pilota e finale), applicativo software della metodologia (versione pilota e finale), formazione interna per il loro uso.

Ambizione del progetto è di ottenere un prodotto che sia valido per ogni settore industriale coinvolto da IPPC.





MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Filone 5: Progetto pilota per la convalida della metodologia comune per l'attuazione delle Direttive IPPC

Suddiviso in 2 fasi, copre l'arco temporale Gennaio-Ottobre 2011.

I prodotti sono:

❖ **studio regionale per l'attuazione di una metodologia comune nei settori industriali (attraverso l'applicazione della metodologia comune in un campione delle AIA analizzate nel filone 3, per proporre linee guida per stabilire i limiti di emissione e le modalità di controllo e monitoraggio delle conformità)**

❖ **relazione sulle conclusioni ottenute attraverso il processo di validazione della metodologia comune .**



MED-IPPC-NET
Implementing Eco-Future



Per la realizzazione del progetto Arpa Piemonte ha costituito un gruppo di lavoro

Il GdL è composto da 11 operatori appartenenti alle diverse strutture di Arpa.

Sono rappresentate sia le strutture centrali sia le strutture a livello provinciale (Dipartimenti).

La maggioranza degli operatori appartiene ai Dipartimenti Provinciali che rappresentano 5 delle 8 province piemontesi.

Tali operatori appartengono sia alle strutture di “Prevenzione” (responsabili del supporto tecnico alle Autorità competenti in materia di AIA durante l’elaborazione dell’Autorizzazione), sia alle strutture di “Vigilanza” (responsabili dei controlli ambientali e di conformità alla normativa successivi all’emanazione dell’AIA).

